



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 11 dicembre 1997

Deliberazione n. 30/97

OGGETTO: SCHEMA PREVISIONALE E PROGRAMMATICO EX ART. 31 DELLA LEGGE 18 MAGGIO 1989, N. 183. VARIAZIONI DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE LOMBARDIA.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la legge 18/05/1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale per la difesa del suolo;

VISTA la legge 7/08/1990, n. 253 recante disposizioni integrative alla predetta legge 183;

VISTO il D.P.C.M. dell'1/03/1991, registrato alla Corte dei Conti il 12/04/1991, reg. 5 Presidenza, foglio 317, pubblicato sulla G.U. n.96 del 24/04/1991, con il quale è stato approvato il riparto dei fondi tra i bacini di rilievo nazionale, interregionale e regionale da destinarsi all'attuazione degli Schemi Previsionali e Programmatici di cui all'art. 31 della legge n. 183/89 e all'art. 9 della legge n. 253/90;

VISTA la deliberazione n. 1 in data 31/10/90, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po ha adottato il primo Schema Previsionale e Programmatico del bacino idrografico del fiume Po, con l'indicazione degli interventi per gli anni 1989/91;

VISTO il parere favorevole espresso in data 13 dicembre 1990 dal Comitato Nazionale per la Difesa del Suolo sugli Schemi previsionali e Programmatici per gli anni 1989-1991 presentati dalle Autorità di Bacino di rilievo nazionale e dalle Regioni;



VISTA la deliberazione n. 2 in data 17/07/1991, con la quale il Comitato Istituzionale della stessa Autorità ha proceduto ad un primo aggiornamento degli Schemi Previsionali e Programmatici, ridefinendo le priorità degli interventi limitatamente al triennio 1989/91 per complessivi 268.464 milioni di lire, di cui 26.846 milioni di lire destinati a studi finalizzati alla redazione del Piano di Bacino;

VISTI i decreti nn. 26 e 27 in data 19 luglio 1991 del Ministero dei Lavori Pubblici, con i quali è stata disposta l'erogazione, rispettivamente di lire 141.382 milioni e 100.236 milioni alle Regioni e al Magistrato per il Po, dei fondi per gli interventi programmati per il triennio 1989-1991;

VISTA la deliberazione n. 3 in data 6 agosto 1992 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, con la quale viene adottato l'aggiornamento dello Schema Previsionale e Programmatico per il triennio 1992-1994 e vengono autorizzate variazioni di destinazione delle risorse in precedenza assegnate con i citati decreti ad alcuni interventi delle Regioni Piemonte e Lombardia, sulle quali si è espresso favorevolmente il Comitato Tecnico dell'Autorità in data 17 gennaio 1992;

VISTI i decreti nn. 84 e 86 in data 28 aprile 1993 del Ministero dei Lavori Pubblici, con i quali è stata disposta l'erogazione, rispettivamente di lire 12.086 milioni e 5.146 milioni alle Regioni e al Magistrato per il Po, dei fondi per gli interventi programmati per l'annualità 1992;

VISTA la deliberazione n. 1 del 1 luglio 1993 del Comitato Istituzionale che approva, su proposta delle Regioni Lombardia e Piemonte e con parere favorevole del Comitato Tecnico espresso nella seduta del 24 giugno 1993, alcune ulteriori variazioni di destinazione delle risorse in precedenza assegnate per il triennio 1989-1991;

VISTA la deliberazione n. 2 del 1 luglio 1993 adottata dal Comitato Istituzionale che approva, su proposta delle Regioni Lombardia e Piemonte e con parere favorevole del Comitato Tecnico espresso nella seduta del 24 giugno 1993, alcune variazioni di destinazione delle risorse in precedenza assegnate per l'annualità 1992;

VISTE le determinazioni adottate dallo stesso Comitato Istituzionale con deliberazione n. 4 in data 1/07/93, riguardanti un ulteriore aggiornamento dello Schema Previsionale e Programmatico per il triennio 1993-1995;

VISTI i decreti n. 135 in data 19 novembre 1993 e n. 143 in data 30 novembre 1993 del Ministero dei Lavori Pubblici, con i quali è stata disposta l'erogazione, rispettivamente di lire 44.851 milioni e 17.814 milioni alle Regioni e al Magistrato per il Po, dei fondi per gli interventi programmati per l'annualità 1993;

VISTA la deliberazione n. 4 del 27/01/94 adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, che approva la rimodulazione del surrichiamato Schema per il triennio 1993/95 e autorizza, su proposta delle Regioni Piemonte e Lombardia, con parere favorevole del Comitato Tecnico espresso nella seduta del 6/12/93, alcune variazioni di destinazione delle risorse, in precedenza assegnate per l'annualità 1993;



VISTO il decreto n. 910 in data 19 maggio 1994 del Ministero dei Lavori Pubblici, con il quale sono state autorizzate alla Regione Lombardia variazioni di destinazione delle risorse per l'anno 1992;

VISTO il decreto n. 911 in data 19 maggio 1994 del Ministero dei Lavori Pubblici, con il quale sono state autorizzate alla Regione Lombardia variazioni di destinazione delle risorse per l'anno 1993;

VISTA la deliberazione n. 15 in data 18 luglio 1994, del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con la quale si approva la ridefinizione e rimodulazione del programma di interventi per il triennio 1994-19/96 ed integrazione annualità 1996;

VISTI i decreti n. 470 in data 24 novembre 1994 e n. 539 in data 28 dicembre 1994 del Ministero dei Lavori Pubblici, con i quali è stata disposta l'erogazione, rispettivamente di lire 32.858 milioni e 14.140 milioni alle Regioni e al Magistrato per il Po, dei fondi per gli interventi programmati per l'annualità 1994;

VISTI i decreti n. 121 in data 16 febbraio 1996 e n. 387 in data 6 marzo 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici, con i quali è stata disposta l'erogazione, rispettivamente di lire 62.202 milioni e 27.094 milioni alle Regioni e al Magistrato per il Po, dei fondi per gli interventi programmati per l'annualità 1995;

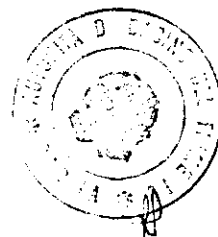
VISTI i decreti n. 772 in data 20 maggio 1996 e n. 1034 in data 27 giugno 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici, con i quali è stata disposta l'erogazione, rispettivamente di lire 32.618 milioni e 14.380 milioni alle Regioni e al Magistrato per il Po, dei fondi per gli interventi programmati per l'annualità 1996;

VISTA la nota prot. n. 20659 del 1 luglio 1997, allegata in copia fotostatica, con la quale la Regione Lombardia chiede la ridefinizione dell'intervento "Razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica e monitoraggio del fiume Chiese", finanziato sull'annualità '93, di importo pari a L. 120 milioni, nel modo seguente:

1. Campagna di misura sul fiume Chiese per l'anno 1997, per un importo pari a L. 48 milioni;
2. Interventi di manutenzione sul torrente Coppa, per un importo pari a L. 72 milioni;

CONSIDERATO che l'intervento "Razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica e monitoraggio del fiume Chiese", di importo pari a L. 120 milioni, per motivi di urgenza è stato realizzato con fondi regionali, salvo il recupero degli stessi sulle annualità successive, come deciso in accordo con l'Autorità di Bacino;

RITENUTA ammissibile l'istanza proposta dalla Regione Lombardia;



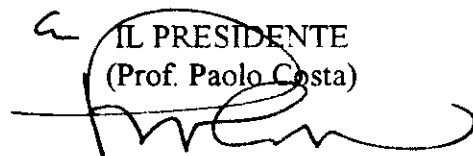
DELIBERA

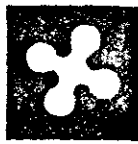
- 1) Di approvare le proposte di variazione di destinazione delle risorse disponibili, come di seguito specificato:
 - Campagna di misura del fiume Chiese per l'anno 1997, per un importo pari a L. 48 milioni;
 - Interventi di manutenzione sul torrente Coppa, per un importo pari a L. 72 milioni.
- 2) Il presente atto è trasmesso al Ministero dei Lavori Pubblici per gli adempimenti di competenza

IL SEGRETARIO GENERALE
(Prof. Roberto Passino)



IL PRESIDENTE
(Prof. Paolo Costa)





Regione Lombardia

Milano, li

1 LUG. 1997

Giunta Regionale

Direzione Generale
Opere Pubbliche e Protezione Civile
Servizio Difesa del Suolo
e Gestione Acque Pubbliche
Via F. Filzi, 22
20124 Milano
Tel. 6765.1

All'Autorità di Bacino del Po
Via Garibaldi, 75
43100 PARMA

Prot. n. **20659**

Oggetto: Schema Previsionale e Programmatico - Interventi finanziati sull'annualità '93.
Richiesta ridefinizione intervento.

Tra le priorità finanziate con i fondi riferentesi all'anno 1993, risulta individuato un intervento sul fiume Chiese relativo alla razionalizzazione dell'uso della risorsa idrica e monitoraggio per l'importo di L. 120 milioni.

Detto intervento, rientrando nelle attività di ridefinizione delle regole di gestione del lago d'Idro per l'uso plurimo della risorsa idrica, era destinato alla realizzazione di una traversa sul fiume Chiese, in Comune di Gavardo, al fine di individuare in quel punto una sezione di misura delle portate del fiume.

Considerata l'urgenza di poter disporre di detta opera e visti i tempi di messa a disposizione dei fondi ex legge 183/89, in accordo con l'Autorità di Bacino, l'intervento è stato realizzato con fondi regionali, salvo il recupero degli stessi sui successivi piani di 183. In tal senso venne disposto, a valere sui fondi '93, il finanziamento di cui sopra.

Viene ora richiesto da codesta Autorità di finanziare la campagna di misure della portata del fiume Chiese per l'anno 1997 in quanto, data l'urgenza e la necessità di dare continuità al monitoraggio già avviato, non risulta finanziabile con l'utilizzo di nuovi fondi a disposizione dell'Autorità stessa sui programmi futuri.

Convenendo su detta richiesta si chiede pertanto di ridestinare lo stanziamento di cui trattasi, prevedendo per L. 48.000.000.= il finanziamento della campagna di misure di cui sopra e per il rimanente importo di L. 72.000.000.= il finanziamento di un nuovo intervento



C.T.A. =

parziale recupero di quanto già impegnato sui fondi regionali, relativo a "interventi di manutenzione del torrente Coppa".

Resta convenuto che quanto anticipato per la campagna di misure verrà recuperato nelle disponibilità della Regione Lombardia sul prossimo programma di interventi della legge 183.

Distinti saluti.

L'Assessore ai LL.PP.
(Marilena Bertani)

